



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LTIC80100L: L. DA VINCI E ROCCASECCA VOLSCI

Scuole associate al codice principale:

LTAA80100C: L. DA VINCI E ROCCASECCA VOLSCI
LTAA80101D: ROCCASECCA
LTAA80102E: SONNINO (CAPOLUOGO)
LTAA80103G: SONNINO SCALO
LTAA80104L: LE MADONNELLE
LTEE80101P: VIA ROMA(CAPOLUOGO)
LTEE80102Q: VIA BORGO CIMERONE CAPOLUOGO
LTEE80103R: SCALO FERROVIARIO
LTEE80104T: MADONNELLE
LTMM80101N: LEONARDO DA VINCI SONNINO
LTMM80102P: ROCCASECCA"L. DA VINCI" SONNINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti ammessi all'anno scolastico successivo sono pari al 99,8% degli iscritti. Non sono presenti abbandoni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali si evince una sostanziale variabilità delle classi che deve essere ridotta.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

I docenti valutano in maniera scrupolosa il consiglio orientativo da fornire agli alunni che si accingono a scegliere la Scuola Secondaria II grado. La scuola approfondisce i percorsi di valutazione per gli alunni delle classi di passaggio da un ordine e grado di scuola all'altro.

Punti di debolezza

Nella scuola si registrano risultati nelle prove Invalsi discordanti tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria I Grado, in quanto gli stessi alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado fanno registrare risultati inferiori sia in italiano che in matematica. Si rileva la necessità di una maggiore condivisione dei processi valutativi per tutte le classi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Le famiglie tengono in modica considerazione il consiglio orientativo dei docenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola per la disomogeneità del tessuto socio-culturale dell'utenza e la differenziazione delle scelte in Istituti ubicati in paesi e città diversi, riesce con difficoltà a monitorare i risultati a distanza.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto deve promuovere e attivare reti di scuole.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici nei diversi apprendimenti curando le eccellenze.

TRAGUARDO

Innalzamento della fascia medio-alta degli esiti scolastici, con particolare attenzione alla valorizzazione delle eccellenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere nuove metodologie nel percorso di insegnamento apprendimento che accompagnino gli alunni all'acquisizione di competenze più rispondenti alle esigenze della società attuale: scientifiche, comunicative e relazionali. Migliorare i processi di valutazione in modo tale che essa assuma una valenza pienamente formativa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un data base di attività educativo-didattiche ben strutturate in modo da incentivare le buone prassi da condividere con tutti i docenti.
3. **Inclusione e differenziazione**
Accompagnare gli alunni verso l'acquisizione dei propri punti di forza attraverso laboratori didattici che potenzino la meta cognizione e consentano di affrontare il passaggio da un ordine all'altro.
4. **Continuità e orientamento**
Strutturare in maniera più accurata le attività di orientamento nel corso dell'anno scolastico in modo da individuare figure di supporto e coordinamento soprattutto per gli alunni con bisogni educativi speciale che necessitano di un accompagnamento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ottimizzare il dialogo tra Staff di Presidenza, Funzioni Strumentali e Nucleo di autovalutazione, con riunioni periodiche di monitoraggio e restituzione dei dati di analisi
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Coinvolgere l'intero corpo docente in un'azione sistematica di formazione e successiva sperimentazione di forme di didattica inclusiva; incrementare il repertorio di buone pratiche e favorire la disseminazione delle stesse attraverso incontri programmati per dipartimenti e classi parallele
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivare percorsi trasversali alle discipline e percorsi educativi in collaborazione con istituzioni scolastiche, enti, associazioni ed aziende produttive presenti sul territorio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli alunni della scuola secondaria di I grado nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Rientrare nelle medie di riferimento relative alle scuole con lo stesso background, riducendo la variabilità tra le classi dei due ordini di scuola (primaria e secondaria di I grado)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Accompagnare gli alunni verso l'acquisizione dei propri punti di forza attraverso laboratori didattici che potenzino la meta cognizione e consentano di affrontare il passaggio da un ordine all'altro.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Competenza digitale e competenze non cognitive.

TRAGUARDO

Portare gli alunni all'acquisizione di competenze digitali, comunicative e relazionali per meglio rapportarsi alle nuove richieste.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere nuove metodologie nel percorso di insegnamento apprendimento che accompagnino gli alunni all'acquisizione di competenze più rispondenti alle esigenze della società attuale: scientifiche, comunicative e relazionali. Migliorare i processi di valutazione in modo tale che essa assuma una valenza pienamente formativa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un data base di attività educativo-didattiche ben strutturate in modo da incentivare le buone prassi da condividere con tutti i docenti.
3. **Inclusione e differenziazione**
Accompagnare gli alunni verso l'acquisizione dei propri punti di forza attraverso laboratori didattici che potenzino la meta cognizione e consentano di affrontare il passaggio da un ordine all'altro.
4. **Continuità e orientamento**
Strutturare in maniera più accurata le attività di orientamento nel corso dell'anno scolastico in modo da individuare figure di supporto e coordinamento soprattutto per gli alunni con bisogni educativi speciale che necessitano di un accompagnamento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ottimizzare il dialogo tra Staff di Presidenza, Funzioni Strumentali e Nucleo di autovalutazione, con riunioni periodiche di monitoraggio e restituzione dei dati di analisi
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Coinvolgere l'intero corpo docente in un'azione sistematica di formazione e successiva sperimentazione di forme di didattica inclusiva; incrementare il repertorio di buone pratiche e favorire la disseminazione delle stesse attraverso incontri programmati per dipartimenti e classi parallele
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivare percorsi trasversali alle discipline e percorsi educativi in collaborazione con istituzioni scolastiche, enti, associazioni ed aziende produttive presenti sul territorio.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Accompagnare gli alunni nella scelta della Scuola Secondaria di II Grado tenendo in debita considerazione le personali propensioni, illustrare agli alunni in maniera dettagliata tutte le possibili alternative dei percorsi di studio in modo tale che possano fare scelte più consapevoli possibili mediante una più approfondita conoscenza del territorio

TRAGUARDO

Rendere gli alunni consapevoli delle loro scelte, delle loro competenze e delle loro attitudini. Collaborare all'interno dell'Istituto con tutti gli attori che concorrono al processo formativo degli alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere nuove metodologie nel percorso di insegnamento apprendimento che accompagnino gli alunni all'acquisizione di competenze più rispondenti alle esigenze della società attuale: scientifiche, comunicative e relazionali. Migliorare i processi di valutazione in modo tale che essa assuma una valenza pienamente formativa.
2. **Continuità e orientamento**
Strutturare in maniera più accurata le attività di orientamento nel corso dell'anno scolastico in modo da individuare figure di supporto e coordinamento soprattutto per gli alunni con bisogni educativi speciale che necessitano di un accompagnamento.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivare percorsi trasversali alle discipline e percorsi educativi in collaborazione con istituzioni scolastiche, enti, associazioni ed aziende produttive presenti sul territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità strategiche emerse in seguito alla stesura del Rapporto di Autovalutazione riguardano principalmente l'area degli esiti degli studenti (Risultati scolastici, Risultati delle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave europee e Risultati a distanza). La motivazione di tale scelta risiede nell'obiettivo primario, da parte dell'istituzione scolastica, di consentire a tutti gli alunni di acquisire le competenze chiave che permettano loro di



affrontare, con autonomia di pensiero, la molteplicità e la complessità dei cambiamenti della società contemporanea. Centrale in questa prospettiva è pianificare adeguati e innovativi interventi didattici che favoriscano l'acquisizione di livelli di padronanza sempre crescenti e necessari al pieno esercizio della cittadinanza attiva. A tal fine diventa prioritario implementare l'azione della comunità professionale che, grazie a opportune attività di formazione e di aggiornamento, e tramite appositi momenti di confronto, collabori alle scelte metodologie e all'individuazione di parametri di valutazione condivisi, favorisca l'introduzione di nuovi approcci didattici, promuova lo scambio di buone pratiche e cooperi alla definizione delle competenze in uscita.